I.P. 691/2006 Tit./Fasc./Anno 16.1.1.0.0.0/1/2005

PROVINCIA DI BOLOGNA

Prot. n° 57730/2006 del 24/02/2006

SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA E ALLA COMUNITA'

SERVIZIO CULTURA

DETERMINAZIONE SENZA IMPEGNO DI SPESA

Oggetto: Piano provinciale 2006 ai sensi della L.R. 18/2000 "Norme in materia di biblioteche, archivi storici, musei e beni culturali".

Decisione

1) predispone il Piano provinciale 2006 ai sensi della Legge Regionale 18/2000 “Norme in materia di biblioteche, archivi storici, musei e beni culturali”, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

2) dà atto che il Piano, nelle due articolazioni riguardanti archivi-biblioteche e musei, comprende le risorse regionali previste per investimenti, le risorse provinciali sia di parte corrente sia in conto capitale;

3) dà atto che l’effettiva esecuzione del Piano attuativo di riparto delle risorse regionali è subordinata alla conferma dell’assegnazione da parte della Regione Emilia Romagna del finanziamento complessivo previsto di € 192.500,00, di cui € 78.000,00 (di cui € 2.800,00 trattenuti dalla Regione per il Progetto Analecta) per

interventi su biblioteche e archivi, ed € 114.500,00 su musei, secondo le modalità stabilite all'art. 7, comma 4 della citata Legge Regionale;

4) dà atto che eventuali economie di piano che si dovessero registrare verranno destinate ad incremento del finanziamento di altri progetti, già ammessi nel piano;

5) dà atto che si provvederà con successivi atti all'assunzione dei relativi impegni di spesa.

Motivazione

Con Delibera del Consiglio provinciale n. 85 del 7 settembre 2004 sono stati approvati i criteri per la predisposizione dei Piani provinciali, per il triennio 2004-2006. Tale atto è stato assunto nell'esercizio delle funzioni attribuite alle Province dalla Legge regionale 24 marzo 2000, n. 18 "Norme in materia di biblioteche, archivi storici, musei e beni culturali" e secondo le linee di indirizzo approvate con atto del Consiglio regionale n. 5616 del 19 maggio 2004.

La Dirigente competente è autorizzata ad assumere, per ciascuno degli esercizi finanziari previsti nel triennio di riferimento, le decisioni relative al Piano provinciale, sulla base dei criteri stabiliti dal Consiglio.

Il piano viene predisposto a seguito di una istruttoria condotta congiuntamente dal Servizio Cultura della Provincia di Bologna e dall'Istituto per i beni artistici, culturali e naturali della Regione Emilia Romagna e viene sottoposto per informazione alla Giunta della Provincia di Bologna del 28 febbraio 2006.

Il piano 2006, nelle due distinte articolazioni, l'una afferente a biblioteche e archivi e l'altra riferita ai musei, comprende:

- trasferimenti di fondi regionali per spese di investimento e impegni provinciali diretti (individuati annualmente sulla base delle disponibilità di bilancio), destinati agli interventi per investimenti, nonché alle attività di coordinamento, valorizzazione e promozione degli istituti culturali;
- interventi di diretta competenza dell'Istituto per i beni artistici, culturali e naturali della Regione Emilia-Romagna, riconducibili prioritariamente, per quanto attiene a biblioteche e archivi, a riordino, inventariazione e catalogazione e, in campo museale, a conservazione e restauro.

Per entrambe le articolazioni di piano – biblioteche/archivi e musei – si è tenuto conto:

- dei progetti di rete, provinciale e regionale;
- degli interventi che si pongono in linea di continuità progettuale rispetto agli anni scorsi;
- nei finanziamenti al singolo ente, di un equilibrio complessivo fra risorse previste per biblioteche e archivi, per musei e per interventi diretti dell'Istituto regionale per i beni culturali;
- dell'impegno finanziario complessivo del soggetto proponente;
- di dare priorità ai progetti in fase esecutiva, rispetto ai quali l'istruttoria rilevi la immediata o imminente cantierabilità;
- della possibilità di sostenere i più significativi progetti riguardanti le biblioteche del territorio provinciale, non finanziati nell'ambito dei trasferimenti regionali, con interventi diretti della Provincia di Bologna;
- delle eventuali indicazioni di priorità espresse dallo stesso Ente titolare, nel caso di impossibilità di accoglimento di più progetti presentati da un medesimo titolare;
- per quanto riguarda i progetti dei Comuni del Circondario Imolese, si segnala che il Nuovo Circondario Imolese, al quale compete il coordinamento della rete bibliotecaria, archivistica e museale del suo territorio, secondo quanto disposto dalle deliberazioni del Consiglio provinciale n. 113/2003 e n.70/2004, non ha quest'anno indicato le proprie priorità.

Nella articolazione di Piano relativa a **biblioteche e archivi**, i fondi regionali sono necessariamente destinati, dato l'ammontare delle risorse previste per il 2006, a progetti di cooperazione finalizzati allo sviluppo dei sistemi bibliotecario e archivistico.

Per quanto concerne le biblioteche, in particolare, a seguito della confluenza dei cataloghi delle biblioteche comunali del territorio provinciale nel catalogo unico del Polo Unificato Bolognese (UBO) del Servizio Bibliotecario Nazionale (SBN), il Piano destina una quota rilevante del finanziamento regionale, pari ad euro 67.260,00 per il funzionamento del Polo UBO di SBN . Si tratta infatti di un progetto di cooperazione interbibliotecaria che riguarda complessivamente tutte le Zone bibliotecarie e, quindi, quasi tutte le biblioteche di ente locale del territorio provinciale. Viene inoltre confermato il sostegno della Provincia di Bologna al progetto regionale "Analecta", la banca dati degli spogli dei periodici italiani di cultura.

In ambito archivistico, si prevede di finanziare con fondi di provenienza regionale, per una spesa di euro 7.940,00, il completamento del progetto S.I.B.AR. (Sistema Informativo Beni

Archivistici) riguardante in particolare l'allineamento delle informazioni già presenti agli standard internazionali.

I fondi provinciali per investimenti, pari a complessivi € 80.000,00, sono invece destinati a supportare gli interventi dei Comuni per allestimenti, acquisto arredi e attrezzature, completamento delle sedi riguardanti: la Biblioteca del Quartiere Porto "J.L. Borges", e le Biblioteche comunali di Borgo Tossignano, Calderara di Reno, Casalecchio di Reno, Grizzana Morandi, Imola, Molinella, San Lazzaro di Savena, San Pietro in Casale, Vergato e l'Archivio storico del Comune di Porretta Terme.

Sono stati inoltre individuati progetti ritenuti significativi per il loro contenuto, che non hanno potuto trovare accoglimento nell'ambito delle risorse attuali, ma che potrebbero trovare collocazione su altre linee di intervento regionale. Tali progetti riguardano: l'Archivio museo "Giuseppe Mengoni" di Fontanelice, l'Archivio storico del Comune di Sant'Agata Bolognese, la Biblioteca comunale di Bentivoglio, la Cineteca del Comune di Bologna, la nuova sede della Biblioteca del Quartiere Borgo Panigale presso le ex scuole "Mazzini", la Biblioteca comunale di Medicina, l'abbattimento di barriere architettoniche presso la Biblioteca comunale di Molinella.

Il progetto del sistema bibliotecario Alto Reno, riguardante il "Bibliobus", potrebbe invece accedere ad altre forme di finanziamento pubblico/privato nell'ambito degli interventi di valorizzazione dell'Appennino bolognese.

Rimangono esclusi dal finanziamento del corrente anno, causa insufficienza di risorse finanziarie, i progetti relativi: agli interventi di bonifica e controllo catalografico del Catalogo collettivo del Polo UBO, al servizio sperimentale di prestito interbibliotecario, alla Zona bibliotecaria bazzanese, alle Biblioteche dei Quartieri Borgo Panigale (sezione ragazzi), Navile (antitaccheggio e sezione ragazzi Corticella, sezione ragazzi Lame), Porto (sezione multimediale), San Vitale (sezione ragazzi Scandellara e attrezzature Ruffilli), Saragozza (punto prestito decentrato), alle Biblioteche comunali di Borgo Tossignano (punto prestito decentrato) e all'Archivio storico del Comune di Sala Bolognese.

Non è stato possibile invece accogliere il progetto, non immediatamente riconducibile a spese d'investimento, relativo alle Biblioteche di Castel San Pietro Terme, nonché quello già realizzato dal Quartiere Borgo Panigale (impiantistica).

Per quanto attiene ai **musei**, il piano 2006 privilegia gli interventi finalizzati al miglioramento qualitativo dei servizi tesi a favorire l'accesso del pubblico, l'allestimento di nuove sedi e/o sezioni espositive e didattiche, l'acquisto di arredi ed attrezzature.

Si evidenzia che i progetti inoltrati presentano una tipologia di intervento abbastanza omogenea, pur in quadri e contesti spesso molto diversi, che devono ora essere considerati nel piano di riparto.

Tra gli interventi trovano accoglimento, in particolare, i progetti del Comune di Bologna riguardanti il servizio di accoglienza al pubblico, sito al secondo piano del Palazzo comunale, dei Musei civici di arte antica e del Museo Morandi, e quello del Museo civico del Risorgimento. Sono inoltre accolti i progetti riguardanti l'Istituzione Villa Smeraldi - Museo della civiltà contadina, i Musei civici di Budrio, l'Ecomuseo della Collina e del vino di Castello di Serravalle, relativamente agli allestimenti e all'acquisto di attrezzature, il Museo San Domenico di Imola, il Museo dedicato al Municipio romano di Claterna del Comune di Ozzano Emilia ed infine il Museo della Preistoria "Luigi Donini" del Comune di San Lazzaro di Savena.

Pur significativi per i contenuti, non hanno potuto trovare accoglimento nell'ambito delle attuali risorse alcuni progetti che si ritiene possano essere finanziati su altre linee di intervento regionale. A tale scopo si evidenziano il progetto del Museo del Patrimonio Industriale del Comune di Bologna riguardante l'allestimento di una nuova area espositiva e la realizzazione di una mostra dedicata alle moto bolognesi, il progetto del costituendo Museo del Territorio e civiltà dei mestieri del Comune di Pianoro relativo all'allestimento di un'aula didattica.

Anche i progetti riguardanti il Museo San Domenico di Imola e l'Istituzione Villa Smeraldi – Museo della civiltà contadina della Provincia di Bologna, già parzialmente finanziati nel Piano 2006, potrebbero trovare un 'ulteriore fonte di intervento nell'ambito di altre normative regionali, data la rilevanza dei progetti proposti.

Oltre a quelli già citati, non hanno invece potuto trovare accoglimento, pur meritevoli di attenzione, i progetti riguardanti il Museo "Fantini" di Monterenzio, la Pinacoteca civica di Pieve di Cento, la Rocca Malvezzi Campeggi ed inoltre il Museo civico archeologico, Casa Carducci e il Museo della Resistenza del Comune di Bologna.

Non sono, invece, accoglibili il progetto del Museo del Patrimonio industriale relativo alla realizzazione di una guida cartacea e di un CD-Rom e il progetto del Museo della Musica per la realizzazione di un laboratorio didattico, in quanto non supportato da investimenti del Comune di Bologna.

LA DIRIGENTE

I.P. 691/2006 Tit./Fasc./Anno 16.1.1.0.0.0/1/2005

Dott.ssa Adelaide Auregli

Bologna, 24 febbraio 2006

ALLEGATI:

1. Piano provinciale 2006 - Bibioteche, Archivi storici, Musei e Beni culturali (L.R. 18/2000);
2. Piano provinciale 2006 - Bibioteche, Archivi storici, Musei e Beni culturali (L.R. 18/2000). Interventi di conservazione, restauro, riordino, inventariazione e catalogazione;
3. Piano provinciale 2006 - Bibioteche, Archivi storici, Musei e Beni culturali (L.R. 18/2000). Provincia di Bologna - impegni conto capitale e parte corrente.